

## Nota integrativa e relazione sulla gestione

### Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

#### Criteri di formazione

La presente Nota Integrativa, comprensiva delle informazioni della Relazione sulla gestione e dei risultati conseguiti dal Consiglio dell'Ordine integrata con le informazioni previste dal Regolamento di amministrazione e contabilità per gli Ordini locali di piccole dimensioni in contabilità finanziaria, è parte integrante del Rendiconto Generale dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 composto, oltre che dal presente documento, dal Conto del Bilancio - Rendiconto finanziario gestionale delle Entrate, delle Uscite e dei Residui, corredato della Situazione Amministrativa, del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale.

Il bilancio di esercizio viene anche redatto in forma abbreviata in quanto ne ricorrono i presupposti ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile.

La contabilità principale dell'Ordine è quella finanziaria. Il risultato della gestione di competenza è pari ad € 31.516,76 così determinato:

#### Gestione competenza 2023 - con applicazione avanzo

Applicazione avanzo 2022	16.926,25 €
Accertamenti	321.373,00 €
Impegni	306.782,49 €
<b>Equilibrio di bilancio (avanzo di competenza)</b>	<b>31.516,76 €</b>

Senza considerare l'applicazione dell'avanzo 2022 di € 16.926,25 deliberato nell'assemblea che ha approvato il rendiconto 2022, il saldo di competenza è il seguente:

#### Gestione competenza 2023 - senza applicazione avanzo

Accertamenti	321.373,00 €
Impegni	306.782,49 €
<b>saldo di competenza</b>	<b>14.590,51 €</b>

Infatti, in sede di approvazione del rendiconto 2022 era stato destinato l'avanzo di competenza 2022 pari ad € 16.926,25 con le seguenti finalità:

<b>Applicazione avanzo vincolato</b>	<b>16.926,25 €</b>
U 1.6.3 - Alla Fondazione dei Dottori Commercialisti	12.926,25 €
U 1.4.3 - Consulenze professionali	4.000,00 €
<b>saldo a pareggio</b>	<b>- €</b>

Le somme per consulenze non sono state impegnate. Al contrario quelle a favore della

Fondazione sono state tutte impegnate. La Fondazione ha beneficiato di pagamenti di contributi in c/residui per € 40.000,00 e in c/competenza per € 15.400,34 (capitolo 1.6.3). il residuo passivo 2023 delle risorse da trasferire alla Fondazione ammonta pertanto ad € 36.795,91.

In sede di assemblea di approvazione del bilancio di previsione 2024, è stata inoltre deliberata una variazione al bilancio 2023 senza l'applicazione dell'avanzo riportata di seguito:

<b>Variazione Entrata (2)</b>	
E 1.11.1 - Recuperi e rimborsi	2.785,75 €
E 2.3.1 Proventi vendita titoli	100.000,00 €
E 3.1.3 - Ritenute Fiscali Autonomi	56,80 €
E 3.1.4 - Incasso quote per Consiglio Nazionale	190,00 €
E 3.1.7 - Trattenute a favore di terzi	176,50 €
E 3.1.8 - Rimborsi di somme pagate per conto terzi	7.674,59 €
E 3.1.9 - IVA Split Payment	2.440,20 €
tot	113.323,84 €
<b>Variazione spesa</b>	
U 1.1.1 - Rimborsi e trasferte	2.785,75 €
U 1.4.14 - Spese gestione\manutenzione sito	85,00 €
U 1.4.3 - Consulenze professionali	361,00 €
U 1.4.10 - Manutenzione Impianti e Spese Varie	- 446,00 €
U 2.3.2 - Titoli Risk Free - Acquisto di valori mobiliari	100.000,00 €
U 3.1.3 - Ritenute Fiscali Autonomi	56,80 €
U 3.1.4 - Trasferimento quote per Consiglio Nazionale	190,00 €
U 3.1.7 - Trattenute a favore di terzi	176,50 €
U 3.1.8 - Somme pagate per conto terzi	7.674,59 €
U 3.1.9 - IVA Split Payment	2.440,20 €
	113.323,84 €
<b>saldo a pareggio</b>	- €

La differenza tra il risultato di amministrazione contabile al 31/12/2022 e quello al 31/12/2023 è pari alla somma tra il saldo di competenza 2023 e il saldo della gestione residui 2023:

<b>Risultato di amministrazione 2023</b>	
Cassa	133.394,25 €
Residui attivi	119.757,74 €
Residui passivi	57.784,23 €
Avanzo contabile 2023	<b>195.367,76 €</b>
Avanzo contabile 2022	<b>178.883,35 €</b>
<b>Differenza 2023 - 2022</b>	<b>16.484,41 €</b>

Saldo gestione residui	1.893,90 €
Saldo di competenza	14.590,51 €
	16.484,41 €
check	- €

Il saldo della gestione residui è determinato dalla cancellazione del residuo passivo di € 2.000,00 per "1.6.2 Trasferimenti ad altri Enti" e di residui attivi per:

- 1.11.1 Recuperi e rimborsi € 100,10;
- 1.10.2 Proventi rimborsi spese € 6,00.

Il prospetto della situazione amministrativa da cui si evince il risultato di amministrazione è il seguente:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA - PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2023				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 227.880,28
RISCOSSIONI	(+)	€ 503,71	€ 206.225,26	€ 206.728,97
PAGAMENTI	(-)	€ 49.442,39	€ 251.772,61	€ 301.215,00
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 133.394,25
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 133.394,25
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 4.610,00	€ 115.147,74	€ 119.757,74
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 2.774,35	€ 55.009,88	€ 57.784,23
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			€ 195.367,76
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023				
Fondo contezioso				
Altri accantonamenti				
	Totale parte accantonata (B)			0,00
Parte vincolata				
Parte Vincolata (Fondo TFR dipendenti maturato al 31.12.23)				43.258,67 €
Parte Vincolata - Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente				9.130,51 €
Parte vincolata "PNRR"				5.460,00 €
	Totale parte vincolata (C)			€ 57.849,18
Parte destinata agli investimenti				
	Totale parte destinata agli investimenti (D)			0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			€ 137.518,58
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup>				

Nella parte vincolata si rileva il TFR/TFS per il personale dipendente per € 43.258,67 e, come nei precedenti esercizi, viene definito l'auto-vincolo dell'avanzo di competenza 2023 che sarà applicato al bilancio di previsione 2024 nelle modalità indicate nell'ultimo paragrafo.

Inoltre, viene vincolata la somma di € 5.460,00 pari alla differenza tra l'accertamento di € 14.000 (PNRR) e le somme impegnate di € 8.540,00. In base alle indicazioni ministeriali,

trattandosi di fondi non a rendicontazione di tipo "Lump Sum", l'importo non speso è liberamente utilizzabile. Tuttavia, per prudenza, sino alla definitiva certificazione dell'obiettivo da raggiungere, si ritiene opportuno vincolare il differenziale.

L'avanzo disponibile al 31/12/2023 è pertanto di € 137.518,58 con un aumento rispetto al 31/12/2022 di € 16.412,36.

Nella tabella sottostante si riporta l'andamento del risultato di amministrazione negli ultimi esercizi:

andamento avanzo	2019	2020	2021	2022	2023
avanzo vincolato	30.808,48 €	47.352,27 €	48.076,43 €	57.777,13 €	57.849,18 €
avanzo libero	90.298,31 €	78.475,95 €	89.699,34 €	121.106,22 €	137.518,58 €
<b>avanzo contabile</b>	<b>121.106,79 €</b>	<b>125.828,22 €</b>	<b>137.775,77 €</b>	<b>178.883,35 €</b>	<b>195.367,76 €</b>

L'Ordine è tenuto anche alla redazione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale garantendo la conciliazione con i dati della contabilità finanziaria.

In particolare, il risultato economico dell'esercizio pari ad € 6.059 ed è conciliato con i dati della contabilità finanziaria come segue:

<b>Totale accertamenti</b>	321.373,00 €	
Partite di giro (-)	- 73.494,94 €	
Attività finanziarie (-)	- 100.000,00 €	
<b>Accertamenti / Ricavi</b>	<b>147.878,06 €</b>	
<b>Minori residui passivi (insuss.)</b>	<b>2.000,00 €</b>	
Ricavi a conto economico	<b>149.878,06 €</b>	
	controllo	149.878,06 € - €
<b>Totale impegni</b>	306.782,49 €	
Partite di giro (-)	- 73.494,94 €	
Attività finanziarie (-)	- 100.000,00 €	
Impegni /Costi	133.287,55 €	
<b>Minori residui attivi( insuss.)</b>	<b>106,10 €</b>	
Costi a conto economico	143.818,68 €	
	controllo	10.425,03 €
Costi che non costituiscono impegno		
Ammortamenti	8.017,24 €	
Quota TFR	2.407,79 €	
	controllo	10.425,03 € - €

<b>Raccordo avanzo amm con utile c/e</b>		
Utile ce		6.059 €
Saldo di competenza		14.591 €
	<b>differenza -</b>	<b>8.531 €</b>
Ammortamenti		8.017 €
Quota TFR		2.408 €
Minori residui passivi	-	2.000 €
Minori residui attivi		106 €
		8.531 €
	<b>controllo -</b>	<b>0 €</b>

Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale i crediti sono conciliati con i residui attivi e i debiti con i residui passivi.

Il bilancio di esercizio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come richiesto dall'articolo 32 del Regolamento di amministrazione e contabilità per gli Ordini locali di piccole dimensioni, a cui fa riferimento l'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Ravenna; gli schemi di bilancio sono stati adattati nella loro struttura, come previsto dall'art. 2423 ter del Codice civile, per tenere conto della particolare attività prevista dalla legge, svolta dall'Ordine, in quanto Ente pubblico non economico a carattere associativo e non a carico della finanza pubblica.

L'articolo 33 del Regolamento prevede inoltre che << la nota integrativa e relazione sulla gestione sono un unico documento illustrativo di natura tecnico-contabile riguardante l'andamento dell'Ente nei suoi settori operativi >>, per cui il presente documento è stato redatto ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile ed è integrato dalla seguente informativa (articolo 33 del Regolamento di amministrazione e contabilità):

- illustrazione delle risultanze finanziarie complessive;
- le variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno;
- la destinazione dell'avanzo economico;
- raccordo fra la gestione dei residui attivi e passivi risultanti dal conto del bilancio ed i crediti e debiti iscritti in situazione patrimoniale;
- composizione dei residui attivi e passivi per ammontare e per anno di formazione, nonché la loro classificazione in base al diverso grado di esigibilità;
- la composizione delle disponibilità liquide;
- i dati relativi al personale dipendente ed agli accantonamenti per indennità di anzianità ed eventuali trattamenti di quiescenza;
- l'elenco degli eventuali contenziosi in essere alla data di chiusura dell'esercizio ed i connessi accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri;
- i risultati conseguiti dagli organi di vertice nell'esercizio di riferimento, in relazione all'arco temporale di durata del loro mandato.

Nella redazione del presente bilancio sono state recepite le linee guida contenute nelle "Indicazioni Finanziarie per la Redazione dei Bilanci Consuntivi degli Ordini" licenziate dal C.N. in data 27 febbraio 2018 nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento di

contabilità dell'ODCEC di Ravenna approvato il 07/02/2023. Pertanto, verranno riportate le informative e i prospetti informativi come raccomandati nel citato documento.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si segnalano fatti di particolare rilievo occorsi dopo la chiusura dell'esercizio. Nondimeno alla data di estensione del presente documento non emergono situazioni tali da produrre impatti sui valori del bilancio 2023 e comunque, allo stato attuale, tali da non comportare effetti sull'equilibrio di bilancio di questo Ordine.

### **Altre informazioni**

Nel 2023 sono riprese tutte le attività istituzionali in modalità "c.d. in presenza", comprese le Commissioni di Studio. Lo svolgimento degli eventi formativi è ripartito anche "in presenza", mantenendo buona parte dell'organizzazione degli eventi formativi con la modalità "in remoto" o con una soluzione mista.

### **Criteri di valutazione**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

### **Immobilizzazioni**

#### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- fabbricati: 3%;



## Nota integrativa e relazione sulla gestione - Esercizio 2023

- impianti: 10%;
- mobili ed arredi: 12%;
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%.

### Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

### Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

### Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

### Fondo TFR/TFS

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### Imposte

Le imposte sono imputate secondo il principio di competenza e riguardano l'IRES. L'IRAP sui costi di personale nonostante sia inserita nel capitolo 1.2.1, viene riclassificata nelle imposte a conto economico. L'imposta IMU dovuta sul reddito del fabbricato è classificata alla voce Oneri diversi di gestione.

\*\*\*\*

Si commentano di seguito le principali voci dello stato patrimoniale e del conto economico chiusi al 31 dicembre 2023.

## Attività

### B) Immobilizzazioni

#### I. Immobilizzazioni immateriali

Non presenti.

#### II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
38.356	46.373	(8.017)

Movimentazioni delle immobilizzazioni materiali intervenute nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Costo storico	ammortamenti esercizi precedenti	Valore netto contabile 31.12.22	Incrementi Esercizio	Decrementi Esercizio	Arrotondamenti	Ammortamenti	Fondi ammortamento 31/12/2023	Valore netto contabile 31.12.23
Immobili	189.124	147.517	41.607				5.673	153.190	35.934
Impianti	18.124	14.775	3.349				1.813	16.588	1.536
Mobili ed arredi uff	23.069	21.850	1.219				334	22.184	885
Macchine elettroniche	11.207	11.010	197				197	11.207	0
<b>Totale</b>	<b>241.524</b>	<b>195.151</b>	<b>46.373</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>8.017</b>	<b>203.168</b>	<b>38.356</b>

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati acquisti di beni.

Riassumendo, i valori alla data del 31/12/2023 sono i seguenti:

Descrizione	Costo storico	Fondi ammortamento 31/12/2023	Valore netto contabile 31.12.23
Immobili	189.124	153.190	35.934
Impianti	18.124	16.588	1.536
Mobili ed arredi uff	23.069	22.184	885
Macchine elettroniche	11.207	11.207	0
<b>Totale</b>	<b>241.524</b>	<b>203.168</b>	<b>38.356</b>

Per completezza di informativa, si precisa che nella tabella Fabbricati, sopra esposta, trova allocazione l'immobile in cui ha sede questo Ordine, che pertanto ne è proprietario. Conseguentemente non si rinvenivano altri costi ad esso riferibili, fatti salvi gli oneri tributari, IMU e IRES per il reddito fondiario, oltre alle spese condominiali.

## II. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
6.250	6.250	0

La voce si riferisce alle quote dell'OCC Romagna. L'Organismo, dopo aver acquisito personalità giuridica e dopo l'ingresso dell'Ordine degli Avvocati di Forlì, attualmente vanta un patrimonio di dotazione dell'Ente pari a € 24.250 interamente versato (patrimonio netto complessivo al 31/12/22 di 206.635), suddiviso tra i cinque associati in parti uguali, ossia € 6.250 ciascuno.

### C) Attivo circolante

## II. Crediti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
19.758	5.220	14.538



Si tratta di crediti, così stratificati:

- quote associative da incassare per € 4.610,00. L'importo è riconciliabile con il residuo attivo iscritto nel capitolo 1.1.13 per € 2.920,00 (che si riferiscono ad esercizi precedenti) ed € 540,00 che si riferiscono al 2023, per la parte di spettanza di questo Ordine e al capitolo 3.1.4, € 1.690,00 (che si riferiscono ad esercizi precedenti) ed € 260 per quella di spettanza del Consiglio Nazionale, rinvenibile dalla gestione residui del rendiconto finanziario.
- Proventi per rimborsi di spesa, riconciliabile con il residuo attivo iscritto nel capitolo 1.11.1 e 1.10.02 per € 338,27.
- Interessi attivi per € 9,47.
- Contributo PNRR per € 14.000.

### III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Come deliberato dall'assemblea con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2024 e l'assestamento 2023, si è proceduto con due operazioni di conto deposito di € 50.000,00 ciascuna presso Banca Solution Bank e La Cassa di Risparmio spa:

Banca Solution Bank, importo € 50.000,00, 29/11/2023, scadenza 12 mesi, tasso 3,5%, rendimento già maturato nel 2023 € 566,75.

La Cassa di Risparmio spa, importo € 50.000,00, scadenza 12 mesi, tasso 3%.

### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
133.394	227.880	(94.486)

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2022
Depositi bancari e postali	133.394	227.880
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	0	0
	<b>133.394</b>	<b>227.880</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. A decorrere dall'anno 2017, questo Ordine, a tutela delle proprie giacenze contro il potenziale rischio di c.d. "bail in", ha inteso diversificare le proprie giacenze finanziarie operando con 3 differenti Istituti di Credito, che garantiscono le necessarie tutele in termini di rating di affidabilità. Nel corso dell'esercizio è cessata la gestione delle operazioni in contanti, azzerando il conto "cassa".

Di seguito l'evidenza delle giacenze:

Conto Cassa/Banca	Apertura	Reversali	Mandati	Saldo
3.4.1 - Cassa e Tesoreria	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3.4.3 - Conto Correnti Bancari Cassa di Risparmio	€ 36.533,08	€ 232.836,82	€ 237.025,87	€ 32.344,03
3.4.6 - Conto corrente Banca Credito Cooperativo	€ 95.735,70	€ 9,58	€ 30.725,96	€ 65.019,32
3.4.7 - Conto Corrente Bancari Solution Bank	€ 95.611,50	€ 566,75	€ 60.147,35	€ 36.030,90
3.4.8 - Carta di credito	€ 0,00	€ 191,50	€ 191,50	€ 0,00
<b>Totale Avanzo di Cassa</b>	<b>€ 227.880,28</b>	<b>€ 233.604,65</b>	<b>€ 328.090,68</b>	<b>€ 133.394,25</b>

Nella tabella sottostante si presenta l'andamento delle disponibilità liquide negli ultimi anni.

andamento liquidità	2019	2020	2021	2022	2023
disponibilità liquidite	194.134,29 €	194.397,77 €	227.975,09 €	227.880,28 €	133.394,25 €
investimento liquidità	- €	- €	- €	- €	100.000,00 €
<b>totale</b>	<b>194.134,29 €</b>	<b>194.397,77 €</b>	<b>227.975,09 €</b>	<b>227.880,28 €</b>	<b>233.394,25 €</b>

#### D) Ratei e risconti

Non presenti.

#### Passività

#### A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
196.714	190.655	6.059

Le dinamiche di variazione del Patrimonio Netto dell'Ordine tengono conto del risultato dell'esercizio precedente e di quello del presente esercizio.

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2023
Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	198.541	0	(7.886)	190.655
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	(7.886)	13.945		6.059
	<b>190.655</b>	<b>13.789</b>	<b>(7.866)</b>	<b>196.558</b>

#### D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato/Trattamento di fine servizio

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
43.259	40.851	2.408

La variazione è così costituita:

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2023
TFR, movimenti del periodo	40.851	2.408	0	43.259
	<b>40.851</b>	<b>2.408</b>	<b>0</b>	<b>43.259</b>

Alla data di estensione del presente bilancio questo Ordine aveva in forza una sola lavoratrice dipendente a "tempo pieno" assunto con contratto a tempo indeterminato e inquadrato al livello B2. Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito al 31/12/2023 verso l'unica dipendente ed è riconciliabile con l'importo vincolato nel risultato di amministrazione di € 43.258,67. Le dinamiche dell'esercizio sono riferite, per quanto attiene agli incrementi, alla quota accantonata per l'anno 2023 a favore della unica dipendente attualmente in forza.

## E) Debiti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
57.785	54.217	3.568

La consistenza al 31/12/2023 di € 57.785 è così formata:

- Debiti verso fornitori € 12.277
- Debiti v/istituti di prev.sociale e Stato € 1.225
- Debiti diversi € 44.283

L'importo è riconciliabile con i residui passivi della gestione residui del rendiconto finanziario ai capitoli di seguito indicati:

### - Voce E. II. 1. (debiti verso fornitori), per € 12.277:

- assicurazioni € 1.800 (capitolo 1.1.2),
- noleggio materiale tecnico € 80,52 (capitolo 1.3.3),
- comitato pari opportunità € 194,86 (capitolo 1.3.5),
- consulenze professionali € 85,64 (capitolo 1.4.3),
- utenze energetiche per € 134,71 (capitolo 1.4.7),
- spese di riscaldamento per € 59,87 (capitolo 1.4.8),
- assicurazione immobile per € 397,00 (capitolo 1.4.9),

## Nota integrativa e relazione sulla gestione - Esercizio 2023

- manutenzione impianti e spese varie per € 573,40 (capitolo 1.4.10),
- spese pulizia ufficio € 100,65 (capitolo 1.4.11),
- spese per servizi informatici PNRR per € 8.540,00 (capitolo 1.4.16),
- spese commissioni bancarie € 309,51 (capitolo 1.7.1).

- Voce E. II. 3. (debiti vs. istituti di previdenza e Stato), per € 1.225: oneri previdenziali ed assistenziali (capitolo 1.2.3),

- Voce E. II. 6. (debiti diversi), per € 44.283: debiti verso personale € 4.150,61 (capitolo 1.2.1), debiti da rivalutazione TFR € 10,02 (capitolo 1.2.7), trasferimenti alla Fondazione Odcec di Ravenna € 36.795,61 (capitolo 1.6.3), somme pagate conto terzi € 1.073,60 (capitolo 3.1.8), trasferimento quote a C.N. € 2.080,00 (capitolo 3.1.4), iva split 172,93 (capitolo 3.1.9).

### F) Ratei e risconti

Non presenti.

## Conto economico

### A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
149.302	128.251	21.050

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Versamenti contributivi iscritti e praticanti	127.775	127.480	295
Lavori in corso	0	0	0
Incrementi di Imm.ni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	21.527	771	20.755
	<b>149.302</b>	<b>128.251</b>	<b>21.050</b>

Sul fronte dei proventi, si registra un lieve aumento dei versamenti degli iscritti 2022, principalmente ascrivibile alle dinamiche tipiche degli iscritti a questo Ordine.

In sintesi, il quadro complessivo delle politiche di bilancio 2023, riguardanti le entrate, è stato il seguente:

- è stata mantenuta a 400 euro della quota richiesta agli iscritti convenzionalmente denominati "ordinari", intendendo con ciò i colleghi "Over 36 anni", coerentemente con quanto previsto dal nostro Consiglio Nazionale;
- sono state confermate le agevolazioni, peraltro già da tempo previste, a favore dei colleghi più giovani, modificando contestualmente il criterio per la loro identificazione, al fine di adeguarsi

a quanto previsto in proposito dal Consiglio Nazionale; pertanto, dal 2016, la categoria “giovani” non ha più compreso, come in passato, i colleghi iscritti da non oltre 4 anni, bensì quelli di età inferiore ai 36 anni (“Under 36”). Tali agevolazioni consistono nella riduzione della quota, da 135 a 30 euro, ossia il mero “costo” che il C.N. richiede a questo ordine per la tipologia di iscritto;

- è stata confermata a 200 euro, la quota agevolata richiesta agli iscritti all’Elenco Speciale;
- è stata confermata l’istituzione del contributo di prima iscrizione all’Albo, pari a 100 euro, così come l’abolizione della richiesta, ai nuovi iscritti, del rimborso dei costi sostenuti per l’acquisto del tesserino e del sigillo;
- è stata confermata, infine, la quota di iscrizione *una tantum* dei praticanti, nella misura di euro 75.
- è stata confermata la quota delle STP e persone fisiche in STP pari a 300 euro.

A completamento del quadro informativo, si riporta il dettaglio dei proventi per versamenti da parte degli iscritti:

	Iscritti	Quota unitaria complessiva	Quota Ordine	Totale Ordine	Quota C.N.	Totale C.N.	Totale
Over 36 anni	448	400	270	120.960,00 €	130	58.240,00 €	179.200,00 €
Under 36 anni	67	30	0	- €	30	2.010,00 €	2.010,00 €
Nuovi over 36	1	400	270	270,00 €	130	130,00 €	400,00 €
Nuovi Under 36	13	30	0	- €	30	390,00 €	390,00 €
Tassa prima iscrizione	14	100	100	1.400,00 €	0	- €	1.400,00 €
Tassa iscrizione STP	0	300	170	- €	130	- €	- €
Elenco speciale	5	200	70	350,00 €	130	650,00 €	1.000,00 €
Società professionali	11	300	170	1.870,00 €	130	1.430,00 €	3.300,00 €
€Persone fisiche in S.T.P.	7	300	300	2.100,00 €	0	- €	2.100,00 €
Praticanti	11	75	75	825,00 €	0	- €	825,00 €
<b>Totale</b>				<b>127.775,00 €</b>		<b>62.850,00 €</b>	<b>190.625,00 €</b>

La voce “Altri ricavi e proventi” è così composta:

Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	31/12/2023	31/12/2022
Contributi per opinamento parcelle	152,82	0
Rimborso spese ed altri proventi	21.374	771
	<b>21.527</b>	<b>771</b>

Il dettaglio della voce “Altri ricavi e proventi” è il seguente:

1.10.2 Proventi per rimborsi spese € 2.528,27

1.11.1 Recupero e rimborsi € 2.845,75

1.4.1 Trasferimenti correnti PNRR € 14.000,00

1.3.2 Proventi liquidazione parcelle € 152,82

Insussistenze del passivo (minori residui passivi) € 2.000,00.

## B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
141.052	133.697	7.355

	2023	2022	variazioni
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	2.731	2.127	603
7) per servizi	37.427	27.283	10.144
8) per godimento beni di terzi			
9) per il personale	39.241	43.629	-4.389
a) salari e stipendi			
b) oneri sociali			
c) trattamento di fine rapporto			
d) trattamento di quiescenza e simili			
e) altri costi			
10) Ammortamenti e svalutazioni	8.017	8.401	-384
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamenti per rischi			
13) Accantonamenti ai fondi per oneri			
14) Oneri diversi di gestione	53.637	52.256	1.381
<b>Totale Costi (B)</b>	<b>141.052</b>	<b>133.697</b>	<b>7.355</b>

Il dettaglio dei costi della produzione è il seguente:



B) Costi della produzione	2023	2022	variazioni
<b>6) Per materie di consumo e sussidiarie</b>	<b>2.731</b>	<b>2.127</b>	<b>603</b>
Cancelleria e stampati	1.389	1.486	-97
Uscite di rappresentanza	699,71	80	619,71
Comitato Pari Opportunità	641,86	561,32	80,54
<b>7) Per servizi</b>	<b>37.427</b>	<b>27.283</b>	<b>10.144</b>
Manutenzione riparazione macchine ufficio	499	445	53,68
Consulenze professionali	5.096	5.200	-104,77
Servizi telefonici	1.396	1.377	19
Servizi postali	56	26	30,2
Cancelleria e stampati	1.231	1.329	-98,06
Utenze energetiche	1.759	2.406	-646,92
Spese per riscaldamento	339	882	-543,67
Assicurazione immobile	397	536	-139
Manutenzione Impianti e Spese Varie	2.966	3.481	-514,46
Spese pulizie ufficio	1.642	1.885	-243,39
Spese per servizi igiene ambientale	639	610	29
Spese condominiali	943	889	54
Spese gestione\manutenzione sito	2.084	2.173	-88,45
Spese minute	20	195	-174,48
Rimborsi e trasferte	4.269	1.666	2603,05
Assicurazioni Consiglio, Revisore, Consiglio Disciplinare	4.183	4.183	0
Servizi Informatici PNRR	8.540		8540
Commissioni bancarie	1.293		1292,86
Rimborsi vari	75		75
<b>8) Per il godimento di beni di terzi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>9) Per il personale</b>	<b>39.241</b>	<b>43.629</b>	<b>-4.388</b>
a) Stipendi	25.625	26.145	-520
b) Oneri sociali	8.823	9.900	-1.077
c) Trattamento di fine rapporto	2.408	5.335	-2.927
e) Altri costi	2.385	2.249	136
<b>10) Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>0</b>	<b>8.401</b>	<b>-8.401</b>
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali			0
1) Ammort. oneri pluriennali realizzazione sito			0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	8.401	-8.401
1) Ammortamento fabbricato		5.674	-5.674
2) Ammortamento impianti		1.812	-1.812
3) Ammortamento altri beni materiali		915	-915
<b>14) Oneri diversi di gestione</b>	<b>53.637</b>	<b>52.257</b>	<b>1.380</b>
Imposte (IMU) e arrot.	1.441	2.209	-768
Trasferimenti a Consiglio Nazionale			0
Trasferimenti a Fondazione D.C.E.C. Ravenna	52.196	50.048	2.148

In merito all'andamento dei costi, posti a confronto con i valori relativi al precedente esercizio, è utile fornire le seguenti precisazioni:

- Spese per servizi: la voce comprende sia le spese necessarie alle esigenze ordinarie dell'Ordine, sia quelle che hanno natura non ordinaria. Quanto alle prime, da diversi anni sono oramai stabilizzate su valori con oscillazioni di scarsa significatività, sebbene con un costante lieve aumento; quanto alle seconde, in particolare, si segnala una sostanziale conferma dei costi per consulenze professionali, principalmente legali; le stesse sono indispensabili e di supporto sia al Consiglio dell'Ordine che al Consiglio di Disciplina.
- Spese per il personale dipendente: la voce accoglie i costi sostenuti per il personale in forza a questo Ordine (n. 1 unità, come dettagliato in precedenza). Nel 2022 il maggior costo è dovuto ad arretrati ed erogazione di bonus.
- Oneri diversi di gestione: il costo è pressoché interamente riconducibile alla voce dei trasferimenti alla Fondazione Odcec, finalizzato alla copertura parziale e indistinta delle spese del personale, che svolge anche attività amministrative per l'Ordine, nonché delle spese generali per far fronte ai costi sostenuti per la FPC e per sopperire e per garantirle i mezzi sufficienti ed adeguati a sostegno delle attività formative.
- Allo stato attuale, non si è a conoscenza, né si ritiene che vi siano casi di potenziale contenzioso da cui possano derivare passività od oneri da iscrivere ai Fondi per rischi ed oneri. Per questo motivo, non sono stati stanziati accantonamenti.

### C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
0	486	(486)

### 20) Imposte dell'esercizio

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.767	2.926	(159)

Le imposte dell'esercizio si riferiscono all'IRAP calcolata e versata con riferimento al costo del personale ed all'IRES, calcolata e dovuta sul reddito fondiario dell'immobile di proprietà.

### Altre informazioni - Variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno

Per esigenze di chiarezza, si riportano le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio,

sintetizzate per titoli:

DECRIZIONE	PREVISIONE	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI/ IMPEGNI	DIFFERENZE
APPLICAZIONE AVANZO		16.926	16.926,25		0
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	145.710	2.786	148.496	147.878	-618
TITOLO II - ENTRATE CONTO CAPITALE	0	100.000	100.000	100.000	0
TITOLO III - ENTRATE PARTITE DI GIRO	62.600	10.538	73.138	73.495	357
TOTALE ENTRATE	208.310	113.324	321.634	321.373	-261
TOTALE GENERALE ENTRATE	208.310	130.250	338.560	321.373	-261
TITOLO I - USCITE CORRENTI	144.710	19.712,00	164.422	133.288	-31.134
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	1.000	100.000	101.000	100.000	-1.000
TITOLO III - USCITE PARTITE DI GIRO	62.600	10.538	73.138	73.495	357
TOTALE USCITE	208.310	130.250	338.560	306.782	12.728

### Altre informazioni

Il 19 aprile dello scorso anno la nostra assemblea si è tenuta a Faenza in una bellissima giornata che ha fatto da cornice ad un incontro molto apprezzato agli iscritti all'Ordine.

Pochissimo tempo dopo, all'inizio del mese di maggio il territorio della nostra provincia, a partire proprio da Faenza, è stato messo a dura prova da rilevanti fenomeni atmosferici che hanno portato alluvioni ed eventi franosi sul territorio.

La criticità si è prolungata per settimane ed ha interessato le aree montane, paesi e città in pianura per giungere fino al mare.

La situazione della nostra provincia è stata all'attenzione dei media per molto tempo per la prolungata criticità che si è manifestata e per i danni che sono stati arrecati alla popolazione, ad abitazioni ed imprese.

La resilienza e la capacità di superare le difficoltà si sono combinate con il carattere tenace dei romagnoli che si è manifestato, nell'immediatezza degli eventi alluvionali, nell'aiuto a favore di chi si è trovato in difficoltà. I molti giovani che si sono uniti ai volontari e alle forze dell'ordine, per dare un concreto contributo nel momento del bisogno, hanno mostrato il carattere di una generazione che si riteneva priva di valori e rinchiusa sui propri interessi.

Sono state avviate spontanee iniziative di raccolta fondi a favore dei danneggiati e per aiutare chi si trovava difficoltà. Tra queste ricordiamo quelle promosse dalla nostra Fondazione che hanno permesso di offrire un contributo a favore di enti assistenziali della nostra provincia che, a seguito delle alluvioni, hanno avuto gravissime perdite.

Nell'ambito del nostro Ordine, circa 30 iscritti hanno subito danni ad automezzi, all'abitazione, allo studio o su entrambi gli immobili. Il Presidente Nazionale è venuto in visita al nostro Ordine a portare il sostegno del Consiglio Nazionale e ad evidenziare l'avvio di una raccolta di fondi a

livello nazionale con la finalità di portare un supporto ai colleghi che avessero subito dei danni. A distanza di un anno dagli eventi calamitosi la situazione non è ancora completamente ristabilita. Sono ancora molti gli immobili in ristrutturazione, sono tante le imprese che non hanno riaperto ed altre sono ripartite, ma con il rischio di interrompere a breve la loro attività.

Il 2023 è stato un anno molto negativo, l'impatto del conflitto in Ucraina, l'inflazione a livelli elevati, l'alluvione che ci ha coinvolto nel mese di maggio, il turismo che è stato inferiore alle attese, anche per i timori derivanti dagli effetti dell'alluvione sull'acqua del mare, il nuovo fronte di guerra in Palestina hanno avuto certamente un impatto negativo significativo sui risultati della nostra provincia e gli effetti si potrebbero protrarre anche nel prossimo futuro.

Venendo al nostro ordine, il bilancio consuntivo dell'esercizio 2023 ha confermato le assunzioni sulla base del quali era stato impostato il bilancio preventivo approvato all'assemblea di novembre 2022.

Le politiche di bilancio, riguardanti le entrate, per l'anno 2023, hanno riguardato:

- il mantenimento a 400 euro della quota richiesta agli iscritti convenzionalmente denominati "ordinari", intendendo con ciò i colleghi "Over 36 anni;
- le agevolazioni, peraltro già da tempo introdotte, a favore dei colleghi più giovani, c.d. "Under 36 anni", ossia il mantenimento della quota a 30 euro, pari a quella dovuta al Consiglio Nazionale;
- il mantenimento della quota agevolata richiesta agli iscritti all'Elenco Speciale ad 200 euro;
- la conferma della quota di 300 euro per le S.T.P. e per chi ne fa parte.

La conferma dell'importo delle quote è stata possibile, grazie al numero degli iscritti all'Ordine "Over 36" che si è mantenuto su un valore prossimo a 450.

Sul fronte delle uscite l'esigenza di maggiore rilevanza si è manifestata in capo alla Fondazione in quanto si sono resi necessari trasferimenti più elevati per le minori entrate relative agli eventi formativi a pagamento e per la riduzione dell'ammontare delle sponsorizzazioni correlate ai predetti eventi. Anche nel 2023 i riflessi negativi sui conti della Fondazione sono da imputare alla modalità di svolgimento della formazione che, avvenendo prevalentemente ancora in modalità webinar, con una massiccia offerta proveniente da molte fonti, non consente l'organizzazione di eventi qualificati, a pagamento o con il contributo di sponsor, di interesse per gli iscritti. L'offerta di formazione gratuita proveniente da ogni parte d'Italia, con gestione "on line", non permette di incassare quote di iscrizione che, in passato, permettevano una integrazione delle risorse a disposizione del nostro ordine.

Nel secondo anno di mandato il Consiglio dell'Ordine è stato impegnato:

- nella programmazione della formazione professionale;
- nel rafforzamento dell'immagine pubblica del commercialista, quale garante della legalità;
- nel sostegno alle iniziative promosse dai Comitati pari opportunità dell'Ordine di Ravenna, dei restanti Ordini dell'Emilia-Romagna e del Consiglio Nazionale
- in politiche di favore nei confronti dei giovani iscritti;
- nel consolidamento dei rapporti con il Consiglio Nazionale, con il CODER, la SAF Emilia-Romagna e con gli Ordini associati all'OCC Romagna;

## Nota integrativa e relazione sulla gestione - Esercizio 2023

- nel dialogo con Enti (Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza, Prefettura, Tribunale, Università, Camera di Commercio ecc.) e altri Ordini professionali.

### **Formazione continua**

Nel 2023 è stata fornita ai Colleghi un'ampia gamma di eventi e corsi di formazione, molti dei quali in modalità e-learning o mista, sia con eventi organizzati da partners esterni sia utilizzando la piattaforma del nostro Ordine che ha permesso di contenere i costi aggiuntivi derivanti dall'utilizzo di strutture esterne.

Le ore di formazione sono state complessivamente n. 439, di cui n. 99 a titolo gratuito, a cui va aggiunta la formazione e-learning tramite le piattaforme DATEV, KOINOS, DIRECTIO e le società che svolgono attività di formazione professionale (come ad esempio Ipsos WKI e Giuffrè). Si evidenzia che il numero delle ore di formazione gratuita è stato notevolmente superiore al numero minimo di 60 ore previste dal Regolamento per la formazione professionale continua di categoria.

### **SAF Emilia-Romagna**

La SAF Emilia Romagna, fondata nel novembre 2015 dai 9 Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili dell'Emilia-Romagna e riconosciuta dal CNDCEC nell'ambito del progetto volto al riconoscimento, a livello legislativo, dei titoli di specializzazione per la nostra professione, ha iniziato la sua attività nel 2017.

Ha sede legale in Bologna e opera nella macro-area dell'Emilia-Romagna. La SAF, inoltre, collabora stabilmente con le 5 Università sul territorio che hanno un rappresentante nel Comitato Scientifico.

Nel corso del 2023 sono cambiati gli organi di riferimento della S.A.F., che sono così composti:

#### **Comitato esecutivo**

- MODENA: Andrea Pivetti – Presidente
- PIACENZA: Carlo Bernardelli
- BOLOGNA: Monica Mastropaolo
- PARMA: Marco Pedretti
- REGGIO EMILIA: Paola Pizzetti

#### **Comitato Scientifico (referenti ODCEC)**

- MODENA: Federica Bedoni
- RAVENNA: Chiara Bozzano
- FERRARA: Milena Cariani
- REGGIO EMILIA: Filippo Fontana
- FORLÌ' CESENA: Giorgio Gavelli
- PIACENZA: Stefano Lunati
- BOLOGNA: Vittorio Melchionda
- RIMINI: Filippo Ricci



## Nota integrativa e relazione sulla gestione - Esercizio 2023

- PARMA: Marco Ziliotti

### Comitato Scientifico (referenti Università)

- PARMA: Pier Luigi Marchini – Coordinatore
- PIACENZA: Anna Maria Fellegara
- FERRARA: Salvatore Madonna
- BOLOGNA: Marco Maria Mattei
- MODENA E REGGIO EMILIA: Stefano Montanari
- BOLOGNA: Angelo Paletta

### Collegio dei revisori

- FERRARA: Fabio Andreoli – Presidente
- FORLÌ CESENA: Silvia Romboli – Effettivo
- RAVENNA: Daniela Venturi – Effettivo
- BOLOGNA: Gionata Bartolini – Supplente
- RIMINI: Vittorio Betti – Supplente

### O.C.C. Romagna - Associazione Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento

L'O.C.C. Romagna, costituito in data 28.10.2016, dagli Ordini dei Dottori Commercialisti di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, Ferrara e dall'Ordine degli Avvocati di Forlì-Cesena rientra tra le tipologie di Associazioni non riconosciute di cui agli artt. 36 e ss del c.c.

Tale associazione non ha finalità di lucro e svolge l'attività di organismo di composizione per la gestione delle crisi da sovraindebitamento di cui alla legge n. 3 del 27 gennaio 2012 e ente di formatore per i gestori della crisi da sovraindebitamento.

L' O.C.C. Romagna risulta iscritto al n. 8 degli organismi di composizione delle crisi da sovraindebitamento, istituito dal comma 2° dell'art. 15 della Legge n° 3 del 2012, tenuto dal Ministero della Giustizia presso il Dipartimento per gli Affari di Giustizia.

Il 2022 ha visto un andamento favorevole dei risultati dell'attività, con l'attivazione di 250 procedure, assegnate a gestori iscritti ad O.C.C. Romagna.

Quale Referente dell'Organismo, ai sensi dell'art. 4 lett. b) del D.M. 202/14, è stata confermata la Dott.ssa Lisa Lombardi di Forlì. L'Organismo ha sede legale presso l'Ordine di Forlì e sedi amministrative presso gli Ordini che compongono l'associazione.

Negli ultimi anni l'O.C.C. Romagna ha gestito 731 pratiche, delle quali si riportano i seguenti elementi di sintesi:



### Pratiche per tribunale

	Ferrara	Forlì	Ravenna	Rimini	Totale
2021	25	90	39	48	202
2022	34	132	69	42	277
2023	25	118	50	59	252
<b>Totale</b>	<b>84</b>	<b>340</b>	<b>158</b>	<b>149</b>	<b>731</b>

### Pratiche per genere e tipologia di debitore

	Uomini	Donne	Ditte/Soc.	Totale
2021	103		69	202
2022	140		81	277
2023	112		97	252
<b>Totale</b>	<b>355</b>		<b>247</b>	<b>731</b>

### Pratiche per classi di età (anni 2021-2023)

A-fino 30	4
B-da 30 a 39	28
C-da 40 a 49	149
D-da 50 a 59	218
E-da 60 a 69	129
F-da 70 a 79	61
G-oltre 80	13
Ditte/Soc.	129
<b>Totale</b>	<b>731</b>

Dati di bilancio al 31/12/2022 approvato dall'Assemblea degli Associati

Il bilancio può riassumersi nelle seguenti sintetiche evidenze (valori espressi in unità di EURO):

#### Stato Patrimoniale

Attività	Euro	308.071
Passività	Euro	101.436

## Nota integrativa e relazione sulla gestione - Esercizio 2023

Patrimonio Netto	Euro	206.635
Utile (Perdita) Dell'esercizio	Euro	72.070

### Conto Economico

Valore della produzione	Euro	158.226
Costi della produzione	Euro	57.861
Proventi e oneri finanziari	Euro	- 257
Rettifiche di valore	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	0
Imposte di esercizio	Euro	- 28.038
Utile (perdita) di esercizio	Euro	72.070

## II CODER

Il Coordinamento degli Ordini dei Dottori Commercialisti dell'Emilia-Romagna riunisce tutti gli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili dell'Emilia-Romagna, dove sono rappresentati dai rispettivi Presidenti.

Il CODER non ha una significativa visibilità per gli iscritti agli Ordini del territorio, ma rappresenta un organismo che permette di uniformare le prassi dei vari Consigli e di risolvere problematiche la cui competenza è al di fuori dei confini provinciali. La condivisione di indirizzi e comportamenti può contribuire a far crescere la nostra categoria

Nel corso del 2023, in attuazione di una rotazione tra gli Ordini rappresentati, la presidenza è passata dall'Ordine di Piacenza all'Ordine di Ravenna, nella persona del suo presidente dott. Vincenzo Morelli.

Attraverso il Coder, gli Ordini dell'Emilia Romagna puntano ad uniformare, per quanto possibile, adempimenti, prassi ed interpretazioni oltre e a presentarsi agli Enti Pubblici di riferimento (come ad esempio Agenzia Entrate ed INPS) come una rilevante "massa critica" di oltre 8.500 commercialisti.

Si riporta una sintesi dell'attività del Coder che è stata svolta nel 2023 e nei primi mesi del 2024:

### Antiriciclaggio

Gli Ordini dell'Emilia Romagna, anche con il contributo del Gruppo di lavoro in "Area Antiriciclaggio" hanno adottato un regolamento condiviso riguardante le attività che gli Ordini territoriali devono svolgere per il controllo sull'applicazione della normativa antiriciclaggio da parte dei loro iscritti.

### INPS

In ambito Coder, attraverso il Gruppo in "Area lavoro", è stato definito il testo della convenzione che sarà rinnovata a breve con la direzione Regionale dell'INPS per regolamentare e favorire i rapporti dei nostri iscritti con le sedi territoriali di tale Istituto previdenziale.

### AGENZIA ENTRATE

I referenti del Gruppo di Lavoro "Rapporti con l'Agenzia Entrate" hanno incontrato la dirigenza della Direzione Regionale delle Entrate, tra cui la dott.ssa Rossella Orlandi, per cercare di superare le molte difficoltà vissute dagli iscritti.

I risultati ottenuti non sono stati rilevanti per le resistenze presentate dall'Ente Pubblico sulla gestione del personale nelle Direzioni Provinciali (dove lo *smart working* è ancora ampiamente utilizzato), sull'accesso agli uffici e sulla prenotazione di appuntamenti.

La grinta dei componenti di questo gruppo di lavoro lascia sperare in miglioramenti nella rappresentatività della categoria presso gli uffici dell'Agenzia delle Entrate.

#### CUP

Sono stati riallacciati i rapporti con il Comitato Unico delle Professioni dell'Emilia-Romagna, che hanno permesso l'elezione della collega Monica Mastropaolo di Bologna nel rinnovato consiglio del CUP. La partecipazione a questo Comitato permetterà di mantenere una importante visibilità della categoria in ambito regionale con la partecipazione ai numerosi consessi dove si definiscono le linee guida economiche applicabili sul territorio.

#### EQUO COMPENSO

Gli Ordini della Regione hanno deciso di adottare una modalità unitaria per la determinazione degli importi dovuti dagli iscritti per il rilascio del parere di congruità previsto dalla Legge sull'Equo Compenso che potrà essere utilizzato quale titolo esecutivo nel tentativo di riscossione nei confronti della clientela nei confronti della quale trova adozione tale normativa.

#### SAF

La Scuola di Alta Formazione dell'Emilia-Romagna è un fiore all'occhiello del nostro territorio, rappresentando una delle poche SAF che hanno saputo attuare con regolarità capacità e professionalità al mandato conferito dagli Ordini territoriali. La Presidenza, i componenti del Consiglio, la direttrice e tutti i colleghi che operano nei vari organismi della SAF rappresentano la qualità e la competenza degli iscritti agli Ordini dell'intera regione.

#### ELEZIONE REVISORI DEL CONSIGLIO NAZIONALE

L'attività svolta dal Coder, in combinazione con i coordinamenti di altre regioni, ha permesso di indirizzare la candidatura dei colleghi eletti quali revisori del Consiglio Nazionale, evitando che potessero intervenire interferenze di strutture non chiamate al voto che avrebbero portato possibili problematiche nell'ambito degli organismi nazionali di categoria.

Di seguito i dati relativi alla composizione dell'ODCEC di Ravenna:

#### **Iscritti all'Albo e all'Elenco Speciale**

Albo		Elenco		Società tra professionisti
Sez. A	Sez. B	Sez. A	Sez. B	
Uomini: <u>276</u> Donne: <u>233</u> Età ≤ 40 anni: <u>109</u> Età 40-50 anni: <u>91</u> Età > 50 anni: <u>309</u>	Uomini: <u>2</u> Donne: <u>4</u> Età ≤ 40 anni: <u>6</u> Età 40-50 anni: <u>0</u> Età > 50 anni: <u>0</u>	Uomini: <u>4</u> Donne: <u>2</u> Età ≤ 40 anni: <u>0</u> Età 40-50 anni: <u>2</u> Età > 50 anni: <u>4</u>	Uomini: <u>0</u> Donne: <u>0</u> Età ≤ 40 anni: <u>0</u> Età 40-50 anni: <u>0</u> Età > 50 anni: <u>0</u>	
n. iscrizioni 2023: <u>15</u> n. Cancellazioni 2020: <u>13</u>	n. iscrizioni 2023: <u>2</u> n. Cancellazioni 2023: <u>0</u>	n. iscrizioni 2023: <u>0</u> n. Cancellazioni 2023: <u>0</u>	n. iscrizioni 2023: <u>0</u> n. Cancellazioni 2023: <u>0</u>	n. iscrizioni 2023: <u>0</u> n. Cancellazioni 2023: <u>0</u>

dati al 31 dicembre 2023

## Praticanti

Sezione Commercialisti	Sezione Esperti contabili
Uomini: 12 Donne: 6 Età < 25 anni: 6 Età 25-30 anni: 7 Età 30-40 anni: 5 Età > 40 anni: 0	Uomini: 1 Donne: 1 Età < 25 anni: 2 Età 25-30 anni: 0 Età 30-40 anni: 0 Età > 40 anni: 0
n. iscrizioni anno 2023: 9 n. Cancellazioni 2023: 1	n. iscrizioni anno 2023: 2 n. Cancellazioni 2023: 0
Tirocinio in corso: 18	Tirocinio in corso: <u>2</u>
Tirocinio concluso: 10	Tirocinio concluso: 3
contributi dovuti: <u>675,00</u> contributi incassati: <u>675,00</u> (9x 75,00)	Contributi dovuti: <u>150,00</u> Contributi incassati: <u>150,00</u> (2x75,00)

dati al 31 dicembre 2023

## Formazione Professionale Continua

	<i>In aula</i>	<i>e-learning</i>	<i>totale</i>
Corsi gratuiti	18	14	32
Corsi a pagamento	15	22	37
Totale	33	36	69
<i>Crediti formativi</i>	<i>In aula</i>	<i>e-learning</i>	<i>totale</i>
CFP gratuiti	59	40	99
CFP a pagamento	44	296	340
Totale	103	336	439
<i>Offerta formativa</i>	<i>In aula</i>	<i>e-learning</i>	<i>Totale</i>
Offerta formativa pro capite (iscritti con obbligo FPC)	0,25	0,81	1,06
Offerta formativa pro capite (totale iscritti)	0,20	0,65	0,85
Totale	0,45	1,46	1,91

Le somme riscosse dagli iscritti per le attività formative FPC organizzate per il tramite della Fondazione ODCEC sono pari a € 33.256,00 a fronte di costi, dalla medesima sostenuti, pari ad € 43.065,35.

## Nota integrativa e relazione sulla gestione - Esercizio 2023

### Attività degli organi dell'Ordine

Organo	Numero riunioni annuali
Consigli dell'Ordine	14
Consigli di Disciplina	4
Collegi di disciplina	6
Organo di Revisione	4
Assemblee degli iscritti	2

dati al 31 dicembre 2023

### Personale

Categoria/tipologia	Part time	Full time	Totale
Dipendenti (area A)			
Dipendenti (area B)		1	1
Dipendenti (area C)			
Posti vacanti (specificare anche il livello)			
Collaboratori			
Altro			
Totale		1	1

Per completezza di informativa si segnala che Fondazione ODCEC di Ravenna ha in forza un dipendente a tempo parziale, qualifica impiegato di III livello, assunta con contratto a tempo indeterminato, il cui costo per l'anno 2022 è stato pari ad € 24.068,00.

### Commissioni consultive

Commissioni	n. componenti	n. riunioni	n. documenti prodotti e diffusi
Crisi d'impresa e OCC	38	6	3
Principi Contabili e di Revisione	5	6	0
Enti Locali	16	4	0
CTU	10	6	0
Terzo Settore	6	5	0
Diritto Tributario e Contenzioso	7	6	0
<b>Totale</b>	<b>82</b>	<b>33</b>	<b>0</b>

dati al 31 dicembre 2023

Non sono rinvenibili costi diretti sostenuti dall'Ordine per lo svolgimento delle attività delle Commissioni.

### Attività istituzionale

Attività	Numero
n. iscrizioni albo	17
n. iscrizioni elenco	0

## Nota integrativa e relazione sulla gestione - Esercizio 2023

n. cancellazioni albo	13
n. cancellazioni elenco speciale	0
n. iscrizioni tirocinanti	11
n. cancellazione tirocinanti	1
n. liquidazione pareri parcelle	0
n. protocolli siglati con istituzioni locali	0
n. richieste accesso agli atti pervenute ed evase	0
n. composizioni contestazioni ex art. 12, lett. h), dlgs 139/2005	0
n. verifiche autocertificazioni rese dagli iscritti	723

dati al 31 dicembre 2023

## Disciplinare

<b>Dati generali</b>	
n. procedimenti aperti	2
n. procedimenti archiviati	3
n. procedimenti conclusi	0
n. procedimenti aperti e chiusi nell'anno	0
n. procedimenti c/tirocinanti	0
n. censure	0
n. sospensioni (distinte per tipologia di reato: art. 416 c.p., art. 416 bis, reati concorsuali, reati tributari)	0
n. radiazioni (distinte per tipologia di reato: art. 416 c.p., art. 416 bis, reati concorsuali, reati tributari)	0
n. cancellazioni	0
n. sanzioni adottate v/tirocinanti	0
n. ricorsi presentati al Consiglio Nazionale	0
n. ricorsi al Tribunale contro decisioni Consiglio Nazionale	0
<b>Dati relativi alle morosità</b>	
n. iscritti morosi	2
n. procedimenti aperti per morosità	2
n. procedimenti archiviati per morosità	0
n. procedimenti conclusi morosità	0
n. sanzioni irrogate per morosità (specificare tipologia)	0

dati al 31 dicembre 2023

I costi diretti sostenuti dall'Ordine per lo svolgimento delle attività del Consiglio di Disciplina ammontano ad € 0.



## Nota integrativa e relazione sulla gestione - Esercizio 2023

### Altre informazioni - Informazioni sintetiche sull'ultimo bilancio approvato di Fondazione ODCEC di Ravenna

Di seguito si presentano i dati dell'ultimo bilancio di Fondazione ODCEC di Ravenna che sarà sottoposto ad approvazione nella seduta del Consiglio della Fondazione del 9/4/2024.

A) CREDITI VERSO SOCI		A) PATRIMONIO NETTO	156.582,37 €
B) IMMOBILIZZAZIONI	52.401,01 €	B) FONDI PER RISCHI E ONERI	
C) ATTIVO CIRCOLANTE	117.865,05 €	C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	9.581,76 €
D) RATEI E RISCONTI	3.505,95 €	D) DEBITI	7.605,10 €
		E TOTALE RATEI E RISCONTI	2,78 €
<b>totale attivo</b>	<b>173.772,01 €</b>	<b>totale passivo</b>	<b>173.772,01 €</b>

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	115.952,46 €
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	116.220,08 €
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	- 267,62 €
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	496,97 €
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	- €
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	- €
A-B+C+D+E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	229,35 €
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	
26) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	229,35 €

### Conclusione - Destinazione Avanzo

A conclusione della presente relazione, in considerazione della volontà di questo Consiglio di preservare le consistenze patrimoniali dell'Ente nell'interesse della categoria e dei propri iscritti, pur garantendo l'intervento fattivo in favore degli iscritti e a sostegno delle iniziative volte a promuovere l'immagine e la professionalità della categoria, propone all'Assemblea di destinare l'intero avanzo di amministrazione di competenze dell'esercizio 2023, al netto della quota vincolata "PNRR" pari ad € 9.130,51, ad un apposito fondo, con vincolo di destinazione della somma, da applicare al bilancio di previsione 2024 come segue:

<b>Variazione di bilancio</b>	
<b>Applicazione avanzo 2023</b>	9.130,51 €
1.6.3 Trasferimento alla Fondazione	9.130,51 €
<b>totale a pareggio</b>	<b>9.130,51 €</b>

\*\*\*\*\*

Ravenna, 7 marzo 2024

Il Tesoriere  
(Marco Castellani)